

CORSO GRATUITO DI FORMAZIONE “DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA: TECNICHE DELLA COLTIVAZIONE DELLE COLTURE ALTERNATIVE ERBACEE E ARBOREE – NOCE DA FRUTTO”

Codice corso: G7

Il noce da frutto (*Juglans regia* L.) rappresenta una delle principali colture da frutta secca nel mondo, collocandosi al terzo posto per produzione dopo l’arachide (*Arachis hypogaea* L.) e l’anacardio (*Anacardium occidentale* L.). La produzione mondiale di noci in guscio è di circa 2.950.000 t, mentre le superfici investite, attualmente 995.000 ha, negli ultimi 5 anni si sono incrementate del 23,3% (medie 2008-2012; fonte FAO 2014).

La domanda di noci sul mercato europeo e nazionale è in forte crescita grazie alla valorizzazione degli aspetti nutraceutici del prodotto che è ricco di sostanze antiossidanti e di acidi grassi polinsaturi, in particolare acido linoleico (omega 6) e linolenico (omega 3), noti per l’effetto positivo sul funzionamento dell’apparato cardio-circolatorio. In Italia l’aumento dei consumi è stato pari al 58,3% nel periodo 2000-2010 raggiungendo le 40.000 t/anno (fonte Istat 2014).

La nocicoltura, quindi, ha un mercato in espansione e dalle grandi potenzialità.

Obiettivi del corso

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni teorico-pratiche sui risultati della ricerca e della sperimentazione e su come coltivare il noce da frutto

Contenuti del corso

- Introduzione
- Il noce da frutto: biologia e caratteristiche fondamentali
- Individuazione dei terreni adatti alla frutticoltura
- Individuazione dei luoghi di impianto e preparazione dei terreni per la messa a dimora delle piante
- Pratiche colturali e gestione degli impianti
- Varietà e cultivar
- Il portainnesti e le pratiche di innesto più diffuse
- L’impianto: durata, costi
- Rischi legati alla tecnica
- Allevamento e potatura
- Esercitazioni pratiche

Durata

70 ore

Luogo di svolgimento

Sede Umbraflor Azienda Vivaistica Regionale – Via Castellaccio, 6 – Spello (PG)

Attestato

Il corso prevede il rilascio di un attestato di frequenza

Docenze: Prof. Botta (Università di Torino)